



Città Metropolitana di Messina

Proposta di determinazione n. 2894 del 26/06/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2637 del 26/06/2024

Direzione: **Direzione Generale**

Servizio: **Programmazione, Performance e Processi Organizzativi**

Oggetto: Liquidazione salario accessorio anno 2024 al personale della Direzione Generale - Indennità per specifiche responsabilità (artt. 7 e 84 del CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali e art. 20 del CCDI 2023/2025 del 29/12/2023)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE E.Q.

PREMESSO

CHE in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021;

CHE in data 29/12/2023 è stato sottoscritto il CCDI per il personale del comparto della Città Metropolitana di Messina per il periodo 2023/2025;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 84 c.1 del CCNL triennio 2019/2021 *“per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL e seguenti, può essere riconosciuta, secondo i criteri generali di cui all'art. 7 c. 4 lett. f) (Contrattazione integrativa), una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi”*;

ATTESO CHE l'art. 20 c. 1 del CCDI 2023/2025, stabilisce, in riferimento a quanto previsto dall'art. 84 del CCNL triennio 2019/2021 che:

- possono essere configurate le posizioni di lavoro caratterizzate da specifiche responsabilità, appositamente ed esclusivamente individuate con specifico provvedimento dirigenziale, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro degli uffici e dei servizi, con la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, sulla base delle fattispecie e dei criteri di seguito riportati. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati nelle aree operatori, operatori esperti, istruttori, funzionari ed EQ (non titolari di EQ ai sensi dell'art. 16 del CCNL e seguenti);

- il compenso è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli Enti;

- la dizione “*specifiche responsabilità*” non coincide con la dizione “*responsabilità del procedimento*”, atteso che per i dipendenti appartenenti all’Area degli Istruttori e dei Funzionari ed EQ lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria professionale ovvero costituisce il normale oggetto delle loro attività e non comporta compiti aggiuntivi;

- il riconoscimento del compenso in parola viene effettuato, per ciascuno dei dipendenti interessati, dal rispettivo Dirigente del Servizio di assegnazione, sulla base delle risorse assegnate in sede di contrattazione integrativa, con l’adozione di apposito atto formale;

VISTO l’orientamento applicativo ARAN - CFL 179 che ha confermato quanto precedentemente espresso con il loro parere del 28/09/2020, che testualmente recita: “L’impianto dell’istituto dell’indennità di “specifiche responsabilità” contenuto all’art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali, ricalca quello dell’art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018. Come esplicitamente formulato nel comma 1 dello stesso art. 84, l’indennità di che trattasi può essere riconosciuta per compensare l’esercizio di un ruolo che, in base all’organizzazione degli enti, comporta l’espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, secondo i criteri generali di cui all’art. 7. comma 4. lett. f). Si ritiene, pertanto, che tale indennità debba essere erogata sulla base di criteri predeterminati in contrattazione integrativa, necessariamente per lo svolgimento di attività che richiedano una maggiore responsabilità, eventualmente collegate anche a specifici progetti”;

VISTO l’orientamento applicativo ARAN - CFL 138, richiamato nel CCDI art. 20 lett. b) secondo cui “l’esercizio dei compiti che comportano le specifiche responsabilità di cui trattasi “deve necessariamente risultare da previo atto formale di conferimento”, e che non è da ritenere percorribile l’ipotesi di “far retroagire le condizioni legittimali l’attribuzione del compenso relativo all’indennità in oggetto”.

DATO ATTO, dunque, che il diritto all’indennità sorge in capo a quei dipendenti che in virtù di un provvedimento del Dirigente risultano assegnatari di responsabilità aggiuntive e più complesse rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza;

VISTI i criteri stabiliti dall’art. 20 lett. c) che individuano le fattispecie cui i Dirigenti devono fare riferimento per il conferimento dell’indennità di cui trattasi;

CHE fra i predetti criteri vi è il seguente punto:

VI - specifiche responsabilità derivanti dalla nomina di referenti della performance, anticorruzione e trasparenza (per ciascuna direzione max 2 per referente performance e 1 per referente corruzione e 1 trasparenza);

VISTO l’art. 20, lett. h), del CCDI 2023/2025 che recita:

“Le indennità di cui al presente articolo decorrono dalla annualità 2023, non sono frazionabili - anche nel caso di dipendenti assunti part-time - e vengono erogate mensilmente.”

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 106 del 24/05/2024 con il quale è stata disposta una revisione dell’assetto organizzativo dell’Ente con una nuova macrostruttura e relativo funzionigramma, a modifica di quella effettuata con Decreto Sindacale n. 4 del 22/01/2024;

TENUTO CONTO CHE, ai dipendenti assegnati alla Direzione Generale e indicati nell’allegata tabella, sono state attribuite specifiche responsabilità ex art. 20 CCDI 2023/2025 con Determinazioni Dirigenziali della

Segretaria Generale n. 1750 del 26.04.2024 "Aggiornamento della struttura dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza" e del Direttore Generale n. 2171 del 28.05.2024 "Nomina Referenti del ciclo di gestione della Performance 2024";

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, in ordine all'esercizio di compiti ed attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità attribuite nell'anno 2024 al personale in forza presso la Direzione Generale, di dover corrispondere mensilmente l'indennità di cui trattasi al personale indicato nella scheda allegata e negli importi previsti dal CCDI 2023/2025;

VISTO il CCNL del 16/11/2022;

VISTO il CCDI del 29/12/2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Ordinamento Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

LIQUIDARE, per l'anno 2024, l'indennità di responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL del 16/11/2022 ai dipendenti aventi diritto, indicati nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che gli importi attribuiti ed i criteri di applicazione dei vari istituti sono quelli previsti nei vigenti C.C.N.L. e nell'ultimo contratto decentrato integrativo sottoscritto il 29/12/2023;

AUTORIZZARE la Direzione dei Servizi Finanziari e Tributari ad emettere i relativi mandati di pagamento nei confronti del personale avente diritto, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento;

IMPUTARE la somma complessiva di euro 3.600,00 (tremilaseicento/00) per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2024, Bilancio 2024/2026, negli appositi capitoli del Fondo Risorse Decentrate anno 2023;

DARE ATTO

CHE la presente determinazione diventerà efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di regolarità contabile;

CHE successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/13 e la determinazione sarà pubblicata nella sezione *Amministrazione Trasparente* di questo Ente, alla sottosezione *Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi*;

DARE ATTO, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Dlgs n. 101 del 10.08.2018, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016;

ATTESTARE, inoltre, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del Dlgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo provvedimento da parte dello scrivente;

DARE ATTO, infine, che:

il sottoscritto, in qualità di soggetto competente a proporre il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 114 dell'01.06.2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni, a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, presso il TAR o entro 120 giorni presso il Presidente della Regione Siciliana.

il Responsabile del procedimento è Il titolare dell'incarico E.Q. Sebastiano DE SALVO, recapito tel. 090/7761767 email: m.desalvo@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it.

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Programmazione, Performance e Processi Organizzativi.

Il Responsabile del Servizio E.Q.
f.to Sebastiano DE SALVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

LIQUIDARE, per l'anno 2024, l'indennità di responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL del 16/11/2022 ai dipendenti aventi diritto, indicati nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che gli importi attribuiti ed i criteri di applicazione dei vari istituti sono quelli previsti nei vigenti C.C.N.L. e nell'ultimo contratto decentrato integrativo sottoscritto il 29/12/2023;

AUTORIZZARE la Direzione dei Servizi Finanziari e Tributari ad emettere i relativi mandati di pagamento nei confronti del personale avente diritto, di cui alla scheda allegata al presente provvedimento;

IMPUTARE la somma complessiva di euro 3.600,00 (tremilaseicento/00) per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2024, Bilancio 2024/2026, negli appositi capitoli del Fondo Risorse Decentrate anno 2023;

DARE ATTO

CHE la presente determinazione diventerà efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di regolarità contabile;

CHE successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/13 e la determinazione sarà pubblicata nella sezione *Amministrazione Trasparente* di questo Ente, alla sottosezione *Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi*;

DARE ATTO, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal Dlgs n. 101 del 10.08.2018, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016;

ATTESTARE, inoltre, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del Dlgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo provvedimento da parte dello scrivente;

DARE ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 114 dell'01.06.2021.

il Responsabile del procedimento è Il titolare dell'incarico E.Q. Sebastiano DE SALVO, recapito tel. 090/7761767 email: m.desalvo@cittametropolitana.me.it, pec: protocollo@pec.prov.me.it.

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Programmazione, Performance e Processi Organizzativi.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni, a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, presso il TAR o entro 120 giorni presso il Presidente della Regione Siciliana.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Salvo PUCCIO
(firmato digitalmente)